

Cala l'inflazione in Eurozona, ma attenzione alle pressioni sul prezzo del petrolio

A cura di Richard Flax, Chief Investment Officer di Moneyfarm

Milano, 19 settembre 2023 – In agosto l'inflazione nell'Eurozona è calata più rapidamente del previsto, passando dal 5,3% di luglio al 5,2% e battendo le stime degli operatori, che prevedevano un dato stabile al 5,3%. A questa performance positiva hanno contribuito soprattutto i prezzi di generi alimentari, alcol e tabacco (che hanno chiuso agosto al 9,7% contro il 10,8% di luglio) e i servizi (passati dal 5,6% al 5,5%), mentre i prezzi energetici hanno messo a segno un calo del 3,3% su base annua.

A livello geografico, sono solo undici i paesi ad aver registrato un aumento dell'inflazione, che è invece diminuita, o al più rimasta stabile, nel resto dell'Area Euro.

Sul fronte inflazione, la nota negativa è rappresentata, a livello globale, dall'aumento dei prezzi del petrolio, arrivato ormai a sfiorare i 100 dollari al barile per la prima volta nell'ultimo anno, sull'onda dei timori di una possibile riduzione dell'offerta da parte dei principali paesi esportatori, Arabia Saudita e Russia, e dell'annuncio da parte dell'OPEC+ di un calo di produzione pari a 3 milioni di barili per il quarto trimestre 2023.

L'elevato costo di approvvigionamento energetico rappresenta senza dubbio una grande fonte di preoccupazione per le banche centrali, poiché potrebbe determinare un nuovo aumento delle pressioni inflazionistiche proprio quando la fine del ciclo rialzista potrebbe essere vicina. Gli operatori sono concordi nel prevedere che, nel corso della riunione di domani, la Fed lascerà invariati i tassi di interesse, senza però escludere futuri rialzi. Sul fronte inglese, invece, il consenso generale vede la BoE alle prese con un nuovo rialzo dei tassi durante il meeting di giovedì.

-----fine-----

Informazioni su Moneyfarm

Fondata nel 2011 da Paolo Galvani e Giovanni Daprà, Moneyfarm è una società di consulenza finanziaria indipendente con approccio digitale, specializzata in investimenti di medio-lungo termine. Con un team di 260 professionisti, Moneyfarm gestisce il patrimonio di oltre 125.000 risparmiatori a un ritmo di crescita che è sempre stato a doppia cifra anno su anno. Grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali, Moneyfarm ha sviluppato un modello innovativo che le permette di fornire un servizio di consulenza indipendente e una Gestione Patrimoniale di prima qualità, semplice, trasparente e a costi inferiori a quelli offerti dai gestori tradizionali. È regolata dalla Financial Conduct Authority (FCA) e vigilata in Italia da Consob. L'azienda ha come soci principali il gruppo Allianz, Poste Italiane, M&G plc, Cabot Square Capital e United Ventures, ed è oggi una delle aziende innovative più finanziate in Italia con un totale di oltre 166 milioni di euro di finanziamenti ottenuti. La società ha inoltre stretto importanti partnership commerciali con Poste Italiane, Banca Sella e buddybank, la banca per smartphone di Unicredit, che hanno sancito l'ampliamento del servizio anche al segmento B2B2C. Per ulteriori info si veda www.moneyfarm.com

Moneyfarm ufficio stampa – BC COMMUNICATION

Beatrice Cagnoni | beatrice.cagnoni@bc-communication.it | +39 335 5635111
Giulia Franzoni | giulia.franzoni@bc-communication.it | +39 334 3337756